



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

DETERMINAZIONE N. 79 DEL 30/06/2014

DIRETTORE QUALE FUNZIONARIO CHE ADOTTA L'ATTO

SUSÀ, LI' 30 GIU. 2014



FIRMA

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012. CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

IL SEGRETARIO
DOTT. GIORGIO GUGLIELMO

SUSÀ, LI' 30 GIU. 2014

FIRMA

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000 NONCHE' ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

SUSÀ, LI' 30 GIU. 2014



FIRMA

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO È DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA 30 GIU. 2014, A SEGUITO DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA APPOSTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267/2000 N. 267)

SUSÀ, LI' _____



IL SEGRETARIO
DOTT. GIORGIO GUGLIELMO

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

IL PRESENTE ATTO VIENE PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL CONSORZIO PER 15 GIORNI CONSECUTIVI CON DECORRENZA DAL _____

SUSÀ, LI' _____



IL SEGRETARIO
DOTT. GIORGIO GUGLIELMO

[Handwritten signature]



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

email: comis@segretario@conisi.it - www.conisi.it - Cods. Fisc.: 95020760011 - P. IVA: 07262140010

PROVA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE CAT C (C1), A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE, PER SOSTITUZIONE DI PERSONALE DIMISSIONARIO NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Verbale n 1

In esecuzione della determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 73 del 18/06/2014 si è riunita presso la sede del Consorzio - P.zza S. Francesco, 4 Susa, addì ventiquattro del mese di giugno dell'anno 2014 alle ore 13,15 la Commissione per la selezione in oggetto, nominata nelle persone dei Sigg.ri:

Anna BLAIS	Direttore del Consorzio Presidente
Barbara MAURI	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti del Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"; Commissario
Matilde LANFRANCO	- Istruttore Direttivo Educatore Professionale del Con. I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"; Commissario
Francesca BOSIO	Istruttore Direttivo Amministrativo del Con. I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" Segretario

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta :

- che con determinazione del Direttore del Consorzio n. 69 del 10/06/2014 è stata indetta una selezione pubblica per la copertura di un posto a tempo determinato e parziale di Educatore Professionale - Categoria C Posizione Economica C1 mediante ricorso a chiamata pubblica presso il Centro per l'Impiego di Susa,
- che l'avvio a selezione degli aspiranti è stato effettuato dal competente Centro per l'Impiego di Susa, a seguito di richiesta di avvio di chiamata pubblica, inoltrata on-line ai sensi dell' art. 63 del vigente Regolamento consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- che con comunicazione prot 102531 e 102532 del 18/06/2014 il Centro per l'Impiego di Susa ha comunicato la graduatoria degli avviati a selezione e precisamente:

posizione n) 1 PATARINO Angela
posizione n) 2 TONDA Alessia

I commissari, udite le generalità dei candidati, dichiarano che non esiste incompatibilità alcuna fra essi e le concorrenti.

La Commissione prende atto che la prova selettiva consiste in un colloquio orale ed una prova scritta a contenuto teorico-pratico unitamente alla conoscenza di base di procedure informatiche.

La Commissione predispone tre tracce progettuali operative per il sorteggio. La prova dovrà essere svolta in forma scritta mediante l'utilizzo del computer in modo da accertare anche la dimestichezza nell'uso della procedura informatica.

La Commissione predispone 4 domande da affrontarsi nel colloquio orale riferite alla legislazione di riferimento e alle metodologie e tecniche proprie della figura professionale dell'Educatore.

La Commissione disporrà di 60 punti massimi e precisamente 30 per la prova a contenuto teorico pratico e 30 per il colloquio orale. La Commissione stabilisce un tempo di 45 minuti per l'espletamento della prova teorico pratica.

Le prova si intende superata se il candidato consegue la votazione di almeno 21/30.

Alle ore 14,00 entrambe le candidate sono presenti all'appello.

Nell'effettuare l'identificazione delle candidate la Commissione riscontra che i titoli di studio posseduti sono conformi a quanto previsto dalle norme regionali, così come entrambe le concorrenti possiedono l'altro requisito essenziale richiesto sul bando di offerta pubblica vale a dire: esperienza lavorativa almeno biennale nei servizi educativi in ambito sociale gestiti dalla Pubblica Amministrazione o da Enti/Cooperative sociali convenzionati con la Pubblica amministrazione.

Il Presidente della Commissione illustra loro le modalità della prova: la selezione non è comparativa e pertanto se la candidata prima in graduatoria supera la prova selettiva, essa verrà dichiarata vincitrice e non si procederà all'esame della seconda candidata in graduatoria, viceversa, se la prima candidata avviata a selezione verrà giudicata non idonea, si procederà ad esaminare la seconda candidata avviata a selezione dal Centro per l'Impiego di Susa.

Per entrambe le candidate si dovrà fornire esito della prova al Centro per l'Impiego di Susa.

Ora si procede alla prova teorico pratica per la prima candidata in graduatoria. La Commissione invita la Sig.ra Tonda ad assentarsi dalla sala e a ripresentarsi al termine dell'espletamento della prova scritta.

La Sig.ra Patarino Angela alle ore 14.55 inizia a svolgere la prova scritta. La prova scritta termina alle ore 15.40.

Il testo della prova scritta e l'elaborato vengono allegati al presente verbale

La Commissione procede alla correzione dell'elaborato scritto.

La valutazione della Commissione è la seguente:

valutazione numerica: 21 (singoli commissari, 7;7;7)

giudizio di sintesi: esposizione sintetica dei punti salienti, sufficiente inquadramento sul piano metodologico, pur con contenuti che richiederebbero degli approfondimenti.

Alle ore 16,00 si prosegue con il colloquio orale, cui assiste la Sig.ra Tonda, seconda candidata avviata a selezione.

Le domande del colloquio orale sono le seguenti:

- 1) Il candidato esponga la normativa inerente la disabilità e la sua evoluzione nel tempo con particolare riguardo alle competenze dei Comuni.

- 2) Il candidato esponga le modalità di integrazione dei Servizi Sociali con il comparto sanitario, dalla fase valutativa alla presa in carico di soggetti disabili.
- 3) Il candidato illustri i metodi e le strategie per lo sviluppo di progetti di comunità che coinvolgano le reti informali di territorio, da mettere in atto a favore di adulti fragili, in carico ai servizi sociali a causa di pregresse situazioni di svantaggio economico e socio-culturale.
- 4) Il candidato illustri quali cambiamenti appaiono maggiormente significativi in merito all'identità e al ruolo professionale dell'E.P. nell'ambito di un nuovo modello di welfare.

La valutazione della Commissione è la seguente:

valutazione numerica: 16 (singoli commissari 5,5,6)

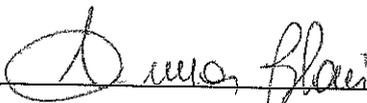
giudizio di sintesi: gli argomenti vengono trattati con insufficiente padronanza dei contenuti. Dimostra gravi carenze sull'inquadramento legislativo. Esposizione non sufficiente in tutte le materie oggetto di esame, pur dimostrando discrete capacità di rielaborazione della propria esperienza professionale.

La Commissione all'unanimità giudica non idonea la Sig.ra Patarino Angela e pertanto si procederà all'esame della seconda candidata avviata a selezione dal Centro per l'impiego.

Alle ore 17.25 il Presidente sospende le operazioni della selezione pubblica e aggiorna la seduta alle ore 13.00 del giorno 26 giugno 2014.

Letto, confermato, e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Anna BLAIS



I COMMISSARI
Barbara MAURI



Matilde LANFRANCO



IL SEGRETARIO
Francesca BOSIO



La signora M.B. ha 58 anni, è riconosciuta I.C. al 80% con una diagnosi di oligofrenia medio grave. Ha sempre vissuto con i genitori in un Comune della bassa valle in una zona ben servita dai servizi e ricca dal punto di vista sociale e aggregativo. Ha frequentato le "scuole speciali" in un Comune vicino, fino all'età di 12 anni, poi non ha più avuto opportunità formative. Nel 2012 è mancata la mamma e pochi mesi or sono anche il padre. Per questo si è trasferita per un periodo a casa della sorella che abita in una zona periferica dello stesso Comune e convive con un compagno e il bambino di lui, presente in casa a settimane alterne. I rapporti sembrano essere sereni e distesi. La sorella ha fatto ristrutturare l'alloggio dei genitori, molto più ampio, al fine di consentire a M.B. di mantenere le relazioni sociali significative che hanno caratterizzato la sua vita affettiva e sociale.

Il condominio in cui abita rappresenta per M.B. una sicurezza sia dal punto di vista affettivo sia dal punto di vista organizzativo. Le persone che vi abitano da più tempo hanno stabilito con M.B. relazioni di mutuo soccorso tali per cui la coinvolgono per andare insieme a fare la spesa al mercato, per cucinare, o assaggiare questa o quella ricetta, per occuparsi dei loro figli piccoli, e ora i nipotini. La signora M.B. si sente parte di un universo di relazioni nel quale le sue difficoltà non sono così evidenti.

Appare consapevole di ciò che riceve in termini di sicurezza, compagnia, aiuto e affettività.

La sorella è più giovane, ha un buon livello socio culturale ed economico; lavora a Torino e ha orari piuttosto impegnativi; appare contare sulla "rete" del condominio che si fa carico della sicurezza e della compagnia di M.B. in sua assenza, ma preoccupata dell'unicità e limitatezza di tali relazioni.

Teme inoltre che, qualora i rapporti attuali dovessero venir meno, anche in considerazione dell'età dei vicini di casa, per M.B., sarebbe molto difficile costruirne di nuovi; tale difficoltà è aggravata dai suoi limiti cognitivi, limiti che la rete di relazione attuale mitiga.

La sorella si è rivolta al PASS al fine di avere un aiuto nell'implementare e differenziare la rete di relazioni.

Il candidato evidenzia gli aspetti da approfondire al fine di disporre degli elementi necessari per una progettazione educativa globale che stimoli e coinvolga sia le risorse personali e familiari della sig.a M.B. sia le risorse formali e informali del territorio, e ipotizzi un idoneo progetto educativo.

A. Muscato

[Signature]

PROGETTO EDUCATIVO TERRITORIALE

Utente - Sig.ra M.B

Età : anni 58

SITUAZIONE ATTUALE

La sig.ra M:B abita da sola in un appartamento in condominio . Ha un I.C. riconosciuta dell'80% con diagnosi di oligofrenia medio grave. E' sostenuta nella vita quotidiana da un gruppo di vicini di casa , abitanti nel suo condominio, che rappresentano un buon nucleo relazionale di base , sia a livello pratico che affettivo.

Ha una famiglia propria di riferimento , una sorella più piccola che vive lontano da lei ed è molto impegnata con il suo lavoro e la sua famiglia (convivente e figlio di quest'ultimo).

La sig.ra M:B è in grado di svolgere piccole attività quali fare la spesa, cucinare, e gestire dei minori (familiari dei condomini) m sempre con il sostegno di altri .

In previsione di necessità future si evidenzia necessario realizzare un progetto che le possa permettere in caso venisse a mancare la suddetta rete , di continuare a mantenere l'autonomia e le capacità acquisite e di costruire nuove relazioni che possano nel tempo sostituire, quelle che man mano dovessero venire a mancare per varie motivazioni.

A tal proposito è importante valutare :

- Livello di autonomia della sig.ra M:B.
- Capacità cognitive.
- Eventuali problematiche sanitarie.
- Capacità di relazione con persone nuove non facenti parte della rete.
- Capacità di gestione della solitudine.
- Situazione economica.
- Possibilità di coinvolgimento della famiglia d'origine, sia a livello pratico che economico.

ATTIVITA' ATTIVABILI

A breve termine :

- Intervento di un educatore , inizialmente per pochi incontri settimanali, che possa osservare da vicino le caratteristiche ed i bisogni della sig.ra M.B , nonché le relazioni con la sua rete personale e la rete stessa.
- Ricerca di servizi sul territorio come Centri di incontro, centri Diurni e attività strutturate in cui la sig.ra M.B. possa trovare compagnia e stimoli sufficienti a mantenere la sua autonomia e le capacità acquisite (cognitive, affettive, relazionali) con il sostegno di un educatore se necessario.
- Ricerca di situazioni non strutturate nel territorio che la sig. ra M.B possa frequentare nel tempo libero , sempre con il supporto di un educatore .

A medio termine :

- Inserimento graduale nelle strutture evidenziate come appropriate.
- Aumento delle ore di educativa .
- Gestione a livello sanitario soprattutto in caso di insorgenza di nuove problematiche o aggravamento d quelle eventualmente esistenti

Nella progettazione dell'intervento si troverà il modo e l'opportunità di coinvolgere per quanto possibile la famiglia di origine e la rete personale acquisita nel progetto stesso :

Nel corso del progetto sono da prevedere periodici controlli di valutazione educativa, psicologica e sanitaria .

A handwritten signature or mark consisting of several overlapping loops and a horizontal line extending to the right.



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122.648.501 - Fax 0122.629.335

e-mail: conisq.segreteria@conisq.it - www.conisq.it - Cod. Fisc. 96020700011 - P. IVA 07262140010

PROVA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE CAT C (C1), A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE, PER SOSTITUZIONE DI PERSONALE DIMISSIONARIO NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Verbale n 2

In esecuzione della determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 73 del 18/06/2014 si è riunita presso la sede del Consorzio - P.zza S. Francesco, 4 Susa, addì ventisei del mese di giugno dell'anno 2014 alle ore 13,00 la Commissione per la selezione in oggetto, nominata nelle persone dei Sigg.ri:

Anna BLAIS

Direttore del Consorzio
Presidente

Barbara MAURI

Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti del
Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ";
Commissario

Matilde LANFRANCO

- Istruttore Direttivo Educatore Professionale del
Con. I.S.A. "VALLE DI SUSÀ";
Commissario

Francesca BOSIO

Istruttore Direttivo Amministrativo del Con. I.S.A.
"VALLE DI SUSÀ"
Segretario

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Commissione richiama il proprio precedente verbale in data 24/06/2014, inerente la selezione della prima candidata avviata dal Centro per l'Impiego

La Commissione prende atto che la prova selettiva consiste in un colloquio orale ed una prova scritta a contenuto teorico-pratico unitamente alla conoscenza di base di procedure informatiche.

La Commissione predispone tre tracce progettuali operative per il sorteggio. La prova dovrà essere svolta in forma scritta mediante l'utilizzo del computer in modo da accertare anche la dimestichezza nell'uso della procedura informatica.

La Commissione predispone 4 domande da affrontarsi nel colloquio orale riferite alla legislazione di riferimento e alle metodologie e tecniche proprie della figura professionale dell'Educatore.

La Commissione disporrà di 60 punti massimi e precisamente 30 per la prova a contenuto teorico pratico e 30 per il colloquio orale. La Commissione stabilisce un tempo di 45 minuti per l'espletamento della prova teorico pratica.

Le prova si intende superata se il candidato consegue la votazione di almeno 21/30.

Alle ore 13,30 la seconda candidata avviata a selezione dal Centro per l'Impiego, Sig.ra Alessia Tonda, è presente all'appello.

La Sig.ra Tonda Alessia alle ore 14.00 inizia a svolgere la prova scritta. La prova scritta termina alle ore 15.45.

Il testo della prova scritta e l'elaborato vengono allegati al presente verbale

La Commissione procede alla correzione dell'elaborato scritto.

La valutazione della Commissione è la seguente:

valutazione numerica: 21 (singoli commissari, 6;7;8)

giudizio di sintesi: ben impostata l'analisi della situazione e le prime fasi della presa in carico. La trattazione dell'argomento risulta non pienamente sviluppata e sarà oggetto di maggior approfondimento nel colloquio orale.

Alle ore 15,14 si prosegue con il colloquio orale che dedica un momento di approfondimento sull'elaborato scritto.

Le domande del colloquio orale sono le seguenti:

- 1) Diritti e provvidenze che la legislazione riconosce ai soggetti disabili
- 2) Fasi e peculiarità della presa in carico di un utente, nell'ambito di un progetto a rilievo sanitario
- 3) L'Educatore Professionale come attivatore di risorse personali e sociali
- 4) Strategie utilizzabili per la gestione dei rapporti con i diversi soggetti istituzionali con cui l'educatore deve necessariamente interagire, anche a fronte della complessità delle situazioni che il servizio Educativo incontra quotidianamente

La valutazione della Commissione è la seguente:

valutazione numerica: 25 (singoli commissari 8,8,9)

giudizio di sintesi: Buona conoscenza generale delle materie oggetto di esame nonché buone capacità di approfondimento degli argomenti trattati.

La Commissione all'unanimità giudica idonea la Sig.ra Tonda Alessia .

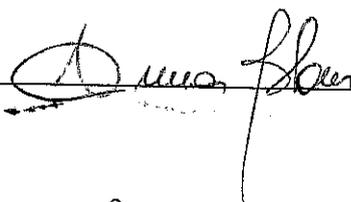
Al Centro per l'Impiego di Susa verrà dato il seguente esito dell'avviamento a selezione per 1 posto di Educatore Professionale cat C, C1, a tempo determinato e parziale, per sostituzione di personale dimissionario nelle more dell'espletamento della procedura di assunzione a tempo indeterminato

	CANDIDATI	ESITO prova selettiva
1)	PATARINO ANGELA	NON IDONEA
2)	TONDA ALESSIA	IDONEA

Alle ore 16.45 il Presidente dichiara concluse le operazioni della selezione pubblica e dispone la trasmissione del verbale all'organo competente al fine dell'approvazione.

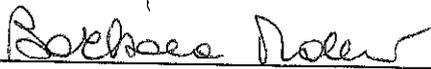
Letto, confermato, e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Anna BLAIS

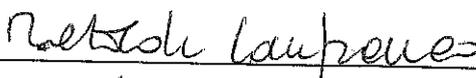


I COMMISSARI

Barbara MAURI



Martina LANFRANCO



IL SEGRETARIO
Francesca BOSIO



O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\PRIVACY\PERSONALE\CONCORSI\c per impiego EDUCATORE 2014\verbale I chiamata.doc

Nucleo familiare composto da:

- padre anni 40 operaio presso un Ente Pubblico;
- madre anni 38 casalinga (lieve insufficienza mentale);
- figlio di anni 14, terza media;
- figlia di anni 12, quinta elementare, con disabilità intellettiva di grado medio;
- terzo figlio in arrivo.

Vivono in una casa di proprietà, situata in una borgata del paese; l'abitazione è sufficientemente ampia ma le condizioni igieniche, come pure l'ordine sono molto scadenti.

Il nucleo è già conosciuto dal Servizio sociale in quanto la scuola aveva più volte segnalato problemi di scarsa igiene della secondogenita.

A tale proposito era stato attivato un servizio di Assistenza domiciliare, ma la signora, dopo alcune volte, si rifiutava di aprire la porta.

Segnalato da:

Assessore all'Assistenza del Comune in quanto l'arrivo del terzo figlio, a suo parere, potrebbe comportare problemi economici per il nucleo e vi sono perplessità circa la capacità di accudimento del neonato da parte della madre.

Inoltre gli insegnanti della scuola elementare confermano uno stato di trascuratezza e mancanza di stimoli per quanto riguarda la figlia disabile, oltre ad un livello di autonomia inadeguato se rapportato alle potenzialità della ragazza.

Il nucleo viene preso in carico dal Servizio Sociale e viene ritenuto opportuna la presa in carico educativa della mamma, in quanto adulto fragile.

Il candidato delinea quale progetto potrebbe essere ipotizzato per il caso descritto e attraverso quali fasi e strumenti potrebbe essere realizzato, redigendo un sistematico piano di lavoro, con particolare attenzione all'attivazione di risorse formali ed informali ed alla valorizzazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti.

Diana Flai'
Assessore Sociale

Quadro generale: la famiglia è risorsa è un "soggetto attivo" in evoluzione e le persone che la compongono hanno senza dubbio risorse e competenze da valorizzare, anche in una fase critica come può essere quella che stanno attraversando.

Riflessioni a monte: probabilmente la signora vive in una condizione di povertà culturale e depressione dovuta alla solitudine e alla povertà di relazioni umane con adulti e altre donne che possano essere di stimolo, di supporto e di vicinanza emotiva.

Abitare in una zona lontano dal paese e condurre la giornata da casalinga e da mamma non le consentono di uscire spesso e di avere relazioni sociali che possano favorire una buona immagine di sé.

Queste riflessioni 'a caldo' devono trovare riscontro in una prima fase di **conoscenza**.

Visti i precedenti di rifiuto dell'intervento di Assistenza Domiciliare la fase di conoscenza assume un carattere particolarmente importante.

- entrare nel nucleo familiare e nel microcosmo della signora "in punta dei piedi"
- esplicitare più volte e con parole semplici che non sono lì per portarle via i figli ma per capire se ha desiderio di essere aiutata a sentirsi meno sola come mamma e come donna.

La fase di conoscenza potrà essere più o meno lunga in base al grado di fiducia che la signora accorda all'educatore e si effettua attraverso **colloqui conoscitivi** da svolgere a seconda dei desideri iniziali della signora presso il proprio domicilio o in ufficio. Sciolto il ghiaccio e dipanate le prime resistenze si può passare ad uscite sul territorio che le facciano venire il desiderio uscire dalla solitudine. (alle volte un caffè o un piccolo pasto condiviso aiutano ad instaurare una relazione di fiducia e a passare un pezzetto di giornata in serenità)

E' interessante a questo punto entrare in una fase di **analisi dei bisogni**. Attraverso i colloqui conoscitivi si cerca dopo una prima conoscenza di approfondire "il mondo della signora". Come apprende? Quali sono i suoi pensieri rispetto al mondo del lavoro? Proviene da una famiglia dove le donne non devono lavorare? Quale è il suo concetto di igiene? Da dove l'ha acquisito? Quale è la sua maturità emotiva? Come sono i rapporti con il marito? Quali sono e quali sono stati i suoi desideri? Ha un modo di pensare rigido? Come si vede? Una donna, una ragazzina?

A questo punto si possono individuare gli **obiettivi**.

Maturazione di un ruolo più adulto attraverso emancipazione ad esempio prendendo la patente o Trovando un piccolo impegno lavorativo.

